

*Gianluca Musco*  
*Dottore Commercialista*

[REDACTED]

[REDACTED]

*gmusco1@gmail.com*  
*gianlucamusco@legalmail.it*

Roma, 20 marzo 2023

## **Gianluca MUSCO**

[REDACTED]

- Laureato in Economia e Commercio presso l'Università "La Sapienza" di Roma il 28 ottobre 1994;
- tesi di laurea in diritto commerciale sulla "*La sopravvivenza del contratto nella scissione di società*", voto di laurea 110 e lode;
- abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista con esame di stato superato nella seconda sessione dell'anno 1994;
- iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dall'8 settembre 1995;
- iscritto al Registro dei Revisori legali;
- iscritto all'Albo dei Consulenti tecnici d'Ufficio presso il Tribunale Civile di Roma dal 1998;
- iscritto all'Albo dei Consulenti tecnici d'Ufficio presso il Tribunale Penale di Roma dal 2002;
- ha frequentato nel 1995 la "*Scuola di perfezionamento per curatori fallimentari*" diretta dal prof. Floriano D'Alessandro con il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma e dall'Ordine degli Avvocati di Roma;
- componente della Commissione diritto penale dell'economia dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma;
- cultore della materia nell'insegnamento di *Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda*" nell'Università LUISS - Guido Carli nell'a.a. 2001/2002;
- docente a contratto nell'insegnamento di "*Economia aziendale*" nell'Università LUISS - Guido Carli negli aa.aa. 2002/2003 e 2003/2004;

*Gianluca Musco*  
*Dottore Commercialista*

- docente a contratto nell'insegnamento di *"Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda"* nell'Università LUISS - Guido Carli, corso di laurea magistrale, dall'a.a. 2005 all' a.a. 2010/2011;
- docente a contratto nell'insegnamento di *"Controllo di gestione avanzato"* nell'Università LUISS - Guido Carli, corso di laurea magistrale, dall'a.a. 2011/2012 all'a.a. 2016/2017;
- docente a contratto nell'insegnamento di *"Analisi finanziaria"* nell'Università LUISS - Guido Carli, corso di laurea magistrale, dall'a.a. 2017/2018;
- professore a contratto titolare dell'insegnamento di *"Contabilità e bilancio"* nell'Università LUISS - Guido Carli, corso di laurea triennale dall'a.a. 2016/2017;
- relatore nei corsi della LUISS BUSINESS SCHOOL;
- ha partecipato quale relatore a corsi di specializzazione e formazione organizzati dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma;

Ha pubblicato:

- *"La Sopravvenienza del contratto nella scissione di società"* ne *"Il Diritto Fallimentare e delle Società Commerciali"* (4/1995);
- *"Gli oneri finanziari e la comunicazione economico - finanziaria d'impresa"* all'interno del volume *"I fabbisogni e le fonti di finanziamento nel sistema informativo d'impresa: i principi IAS 7, 17, 20 e 23"* (Franco Angeli 2003);
- *"Esercizi svolti di Metodologie e Determinazioni quantitative d'azienda"* (Giappichelli 2007) - coautore Fabrizio Di Lazzaro;
- *"Casi svolti di analisi di bilancio"* (Giappichelli 2014) - coautore Fabrizio Di Lazzaro;
- *"Analisi aziendale - metodi e strumenti"* (Giappichelli 2015 - seconda edizione 2021) - coautore Fabrizio Di Lazzaro;
- *"Norme civilistiche connesse al bilancio: profili applicativi"* all'interno del volume *"Principi contabili internazionali: temi e applicazioni"* (Giappichelli 2018) - a cura di F. Di Lazzaro, T. Fabi, M. Tezzon;
- *"Contabilità e bilancio - dinamica dei valori e rilevazioni"* (Giappichelli 2019) - coautori Simona Caricasulo, Massimo Nardinocchi.

Esercita l'attività professionale di Dottore commercialista ed è revisore legale. Tra le principali esperienze professionali si segnalano i seguenti incarichi:

*Gianluca Musco*  
*Dottore Commercialista*

- curatore, liquidatore giudiziale e custode giudiziario su nomina del Tribunale di Roma dal 1998 al 2013 nonché Commissario liquidatore su nomina del Ministero dello sviluppo economico;
- consulente tecnico della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma e presso il Tribunale di Perugia in procedimenti di indagine per reati fallimentari, societari e fiscali;
- consulente tecnico di parte e consulente tecnico d'Ufficio in procedimenti arbitrali, giudizi di revocatoria, di accertamento contabile e in materia di contenzioso bancario;
- ha collaborato con alla procedura di Amministrazione straordinaria di Impresa S.p.a.;
- già presidente del collegio sindacale del Consorzio Gioventù Digitale, costituito dal Comune di Roma e da Infostrada S.p.a., Acea S.p.a., Elea S.p.a., Unisys Italia S.p.a., Eworks S.p.a. e Engineering S.p.a. su designazione del Sindaco del Comune di Roma;
- già presidente del Comitato di vigilanza della Fondazione Mondo Digitale, ente partecipato dal Comune di Roma e dalla Regione Lazio su designazione del Sindaco del Comune di Roma;
- già revisore della F.I.P.C.F. (Federazione Italiana Pesi e Cultura Fisica);
- già consigliere di gestione della Centro di sanità S.p.a. (casa di cura Nomentana Hospital);
- già sindaco effettivo e componente dell'Organismo di Vigilanza della Banca AGCI.
- sindaco effettivo della iQuera Italia S.p.a.;
- revisore legale dei conti della Francia Holding S.p.a. (Gruppo Francia Latticini);
- trustee del "trust pro bono" costituito da Banca Cambiano S.p.a..

Si autorizza il trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96

Gianluca Musco

A thick black horizontal bar redacting the signature area, with a small handwritten mark above it.

**CANDIDATURA ALLA CARICA DI MEMBRO DEL COLLEGIO SINDACALE DI  
ASL ROMA 1,  
DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI, DI INDIPENDENZA  
E SULLA INESISTENZA DI SITUAZIONI DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA'**

Al Commissario Straordinario  
della ASL Roma 1

---

Il/La sottoscritto/a Gianluca Musco, nato/a a [REDACTED]  
relativamente all'incarico di membro del Collegio Sindacale dell'Azienda ASL RM 1,  
consapevole:

- delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000;
- che la presente dichiarazione costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità:

**1)** ai sensi dell'articolo 3-ter del D. Lgs n. 502/92 (barrare la casella corrispondente)

di essere iscritto nel registro dei revisori legali e di essere a conoscenza che la cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori legali sono causa di decadenza dall'ufficio di sindaco, in quanto comportano la perdita dei requisiti professionali richiesti;

**OPPURE**

di essere un funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze e di aver esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisore dei conti o di componente di collegi sindacali;

**2)** ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs n. 123/2011 di esercitare le funzioni di membro del collegio sindacale in modo indipendente e che, quindi, non sussistono situazioni di potenziale conflitto di interessi diretti o indiretti tra l'attività di sindaco e quella dell'Azienda soggetta a controllo, anche ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001;

**3)** di non avere un conflitto di interesse con l'ente competente ad effettuare la designazione o la nomina e di non avere, comunque, con il medesimo una lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo che lo coinvolge;

**4)** di non trovarsi in una delle condizioni (inabilitato, fallito, condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi) per cui è prevista la decadenza dall'ufficio di componente del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2382 del codice civile;

5) che non sussistono ipotesi di incompatibilità di cui all'art. 10 comma 4 della L.R. 18/1994<sup>1</sup> e quelle di cui all'art. 7 del D.Lgs. 235/2012<sup>2</sup>;

6) l'attuale occupazione (precisando se libero professionista ovvero se impiegato pubblico l'indicazione dell'amministrazione di appartenenza) è:

Libero professionista \_\_\_\_\_;

7) di non aver già svolto l'incarico di componente dei collegi sindacali per un intero mandato, per due volte consecutive, nella Azienda /AO ASL RM 1 \_\_\_\_\_ (art. 1, c. 2, LR n. 12/2016 e s.m.i.);

8) di non aver riportato condanna a titolo di dolo nei giudizi di responsabilità contabile e amministrativa per danno erariale e di non essere a conoscenza di procedimenti in corso;

9) di impegnarsi a presentare annualmente la presente dichiarazione e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente, rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;

10) di essere informato e fornire il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella presente dichiarazione per le finalità di legge, ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e GDPR 2016/679.

Allega:

- curriculum vitae in formato europeo, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione;
- copia del documento di identità in corso di validità.

Roma, 16/05/2023 \_\_\_\_\_

  
(firma)

<sup>1</sup> Non possono far parte del collegio:

a) i parenti fino al quarto grado e gli affini fino al secondo grado del direttore generale dell'azienda;

b) i dipendenti dell'azienda, gli operatori legati da rapporto convenzionale con la stessa, nonché coloro che siano comunque legati da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita con l'azienda medesima;

c) i fornitori dell'azienda, i titolari, i soci, gli amministratori, i gestori di istituzioni sanitarie private ubicate nel territorio dell'azienda;

d) coloro che abbiano lite pendente per questioni attinenti l'attività dell'azienda, ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile verso di essa, siano stati regolarmente costituiti in mora ai sensi dell'art. 1219 del codice civile, oppure si trovino nelle condizioni di cui al secondo comma dello stesso articolo.

<sup>2</sup> a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.